



RSU²⁵ FP CGIL
14 | 15 | 16 APRILE 2025

L'ANARCHIA AL POTERE

Tutto avremmo immaginato, meno che il brano "*Anarchy in the U.K.*" dei Sex Pistols diventasse l'inno di alcuni dirigenti INPS.

Nelle ultime settimane, infatti, da diversi territori continuano a pervenire segnalazioni circa una condotta "creativa" dei dirigenti territoriali, con richieste surreali rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori.

Sarebbe fin troppo semplice ricordare che **l'Istituto è uno**: che esso **ha una caratura nazionale**, che **il quadro regolamentare dei rapporti di sede non può essere soggetto a fughe in avanti** da chi rappresenta la parte datoriale.

Ma per quanto semplice possa apparire, evidentemente il richiamo è d'obbligo. E **sorprende che a farlo sia solo la FP CGIL, mentre le sigle firmatarie del contratto strepitano contro i dirigenti trinariciuti, rei – udite, udite! – di non cacciare con vigore dai tavoli quanti hanno rifiutato l'elemosina offerta da Zangrillo & c.**

Questione di priorità. Ma andiamo a vedere le casistiche.

- C'è il dirigente che chiede continui **report a chi opera in sede**. Perché la tentazione di declinare il processo produttivo alla stregua del Grande Fratello orwelliano era evidentemente troppo grossa: e allora via alle liste lavorate in presenza, giù coi report settimanali, magari con la misurazione incrociata dei tempi per capire chi produce di più e meglio. Strappo su strappo, finché non si scuce tutto, ventilando l'ipotesi che chi non si adegua potrebbe incorrere in una brutta pagellina...
- C'è, poi, il dirigente dal grilletto facile, quello che minaccia di **sospendere AULA ogni tre per due**, pronto a mostrare i gradi per innescare devozione e ubbidienza. Un personaggio pirandelliano, che ha letto solo un capitolo del Principe di Machiavelli e si colloca in quella zona grigia in cui si confonde l'autorevolezza con l'autoritarismo.
- C'è, ancora, quello che lascia **sospese le dimissioni di un responsabile** per eludere il problema, minando in tal modo il fondamentale rapporto di fiducia che dovrebbe tenere in



RSU²⁵ FP CGIL
14 | 15 | 16 APRILE 2025

piedi qualunque macchina organizzativa. E ledendo l'utenza, chiamata a confrontarsi con qualche anima pia che ha rimesso il mandato e ha perso ogni motivazione.

- C'è, infine, quello che **chiede la firma dei dipendenti in calce alle comunicazioni con l'esterno**, siano esse PEC, mail o linee INPS. Ci chiediamo se per l'ascolto dei Sex Pistols, questi abbia almeno scoperto l'esistenza dei CD (altro che Spotify...), considerando come nell'epoca dei social qualunque cittadino, letteralmente: *qualunque cittadino*, possa facilmente rintracciare la lavoratrice/il lavoratore che firma la missiva, avviando un carteggio pericoloso e inquietante. Il nostro tratto distintivo in INPS è la matricola, non il nome e cognome!

Questo è quello che succede lontano dalla Direzione Generale, dove di contro si esalta "il salto nel futuro" compiuto dall'Ente.

La domanda, allora, torna di moda: chi controlla i controllori?

Roma, 03.04.2025

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS

Giuseppe Lombardo